aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0215966
del 16/03/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Classif./Fasc.: 2021/13.12.4.00/65

Settore Difesa del Suolo Genova

Allegati:

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile
SEDE

p.c:
Settore Assetto Territorio

OGGETTO: (GCS002862) Vs rif. 861 – Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza in località San Salvatore dei tratti terminali del fossato San Salvatore e del Rio Pessa - Tratto di monte a cielo aperto Lotto 1.
Proponente: Comune di Cogorno (GE).

Contributo Istruttorio**.**

Con la presente si esprime contributo istruttorio in riscontro alla nota prot-2022-0116494 del 09.02.2022 pervenuta da parte del Settore Valutazione Impatto Ambientale, tenuto conto della documentazione integrativa pubblicata dal Settore VIA sul sito www.regioneliguria.it, in ottemperanza alla richiesta di chiarimenti inoltrata dallo scrivente Settore con nota prot.2021-129462 del 29.12.2021.

Si ricorda che la richiesta di chiarimenti verteva essenzialmente sui seguenti aspetti:

1. coerenza degli interventi previsti nel “Lotto 1” con il progetto di fattibilità tecnico economica (nel seguito PFTE) complessivo già oggetto di espressione di parere da parte dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Settentrionale (nel seguito ADB) nel 2018;
2. priorità di esecuzione dell’intervento di “Lotto 1” rispetto al quadro complessivo degli interventi, tenuto conto anche della criticità dal punto di vista strutturale della tombinatura nel tratto della confluenza fossato San Salvatore –Rio Pessa con dimostrazione di non aggravio delle condizioni di pericolosità idraulica a valle a causa della realizzazione del “Lotto 1”.

Per quanto attiene al punto 1. si prende atto che l’AdB, con nota prot 2021-0126784 del 28.12.2021, ha comunicato di ritenere ottemperate le prescrizioni del precedente parere 2018 e di non ritenere necessaria l’espressione di un nuovo parere di compatibilità ex art. 17 c.2 delle NTA del PAI in merito al progetto di fattibilità tecnico economica aggiornato nel dicembre u.s., comprensivo del “Lotto 1” oggetto del presente procedimento.

Per quanto concerne il punto 2. si osserva che la priorità dell’intervento “Lotto 1” pare sia più dettata da motivi economici che da motivazioni tecniche, come anche rilevato nella già citata nota dell’ADB.

Si osserva, infatti, che, nella documentazione integrativa, non è stata fornita una comparazione, con analisi di dettaglio, dell’efficacia dei diversi lotti in termine di mitigazione del rischio idraulico al fine di giustificare la priorità dell’intervento di “Lotto 1”: in particolare, non è stata fatta alcuna specifica valutazione in merito alle problematiche strutturali della tombinatura in corrispondenza della confluenza Rio Pessa-Rio San salvatore, segnalato come particolarmente

critico nel PFTE del 2018 (confluenza Rio Pessa –San Salvatore tratto di lunghezza pari a circa 30 m), che, proprio per il cattivo stato di manutenzione, richiede un intervento urgente di risanamento.

Da quanto emerge dalla documentazione prodotta, l'esecuzione degli interventi del lotto 1 non comporta significative modifiche rispetto al deflusso delle piene nello stato attuale, per cui il suo carattere di priorità consta, in particolare, nel garantire, tramite l'ampliamento della vasca di sedimentazione, una maggiore capacità di trattenuta del materiale solido potenzialmente trasportabile dalla piena, aspetto rilevante in quanto la tombinatura esistente, non solo è priva del franco idraulico previsto dalla normativa vigente, ma per un lungo tratto è gravemente insufficiente già allo smaltimento della portata di piena cinquantennale determinando, pertanto, deflusso in pressione in diversi tratti.

In considerazione del permanere delle condizioni di deflusso di stato attuale, ribadito nella documentazione integrativa esaminata, ossia un deflusso in pressione della tombinatura, rimane elevato il rischio che si possa verificare un collasso del tratto di tombinatura critico, per cui si manifesta la necessità di realizzare un intervento di ripristino dell'efficienza strutturale del tratto di copertura ammalorata, volto a impedire un evento di cedimento del manufatto. Tale intervento, pertanto, è volto a ripristinare l'efficienza dell'opera poiché, in caso di cedimento, il deflusso in pressione comporterebbe una situazione di inondazione gravata da rischio significativo in quanto in area urbanizzata.

In conclusione non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione del Lotto 1 oggetto del presente procedimento ai fini della verifica di assoggettabilità. Peraltro, posto che nella documentazione integrativa pervenuta non è stato approfondito adeguatamente l'aspetto del possibile aumento di rischio rispetto alla copertura presente a valle, già ammalorata, si evidenzia che è necessario un consolidamento strutturale, o quanto meno un intervento di manutenzione straordinaria, nel tratto di tombinatura ammalorata al fine di ridurre il rischio del collasso della struttura nel punto più critico. Il rispetto di tale condizione può essere demandata alla fase autorizzativa dell'intervento ai sensi del RD 523/1904.

Distinti saluti

LA DIRIGENTE
(Ing. Cinzia Rossi)

Firmato digitalmente da: CINZIA ROSSI
Regione Liguria
Firmato il: 16-03-2022 14:10:54
Certificato valido dal 18-06-2020 al 18-06-2023

\\regione.liguria.it\cartografia\DifesaSuolo\DSGE\Via_Vas_Aua_Aia\2021\GCS02862_GRN\GCS02862_cont_VIA.docx